



## Integrazione, a Celano gli studenti si scoprono 'global'



Celano. Presentati oggi al Castello Piccolomini di Celano i risultati finali del progetto "Io, Tu, Noi. Percorsi autobiografici per l'integrazione", finanziato dal Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

"Siamo una classe global!" scrivono a caratteri cubitali e con orgoglio sulla parete dell'aula le bambine e i bambini di una classe che ha partecipato al progetto. La comunità locale si è infatti riscoperta "global", capace di entrare in dialogo e comunicare con le altre culture presenti sul territorio, soprattutto

albanese, marocchina, kosovara, macedone, cinese e ucraina.

L'intervento, realizzato dalla Direzione didattica statale di Celano, in collaborazione con altre dieci scuole primarie e dell'infanzia, due comunità montane, la Fondazione Mondo Digitale e il supporto dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, è partito dai cittadini più giovani e dalle loro famiglie: i bambini che frequentano la scuola primaria e la scuola dell'infanzia.

Per Abramo Frigioni, dirigente scolastico della Direzione didattica di Celano si tratta di "un progetto innovativo, che ha permesso a docenti e studenti di confrontarsi con gli specialisti dell'integrazione, come l'Università per Stranieri di Siena e la Fondazione Mondo Digitale. Un progetto che non da nulla per scontato, come credo la scuola oggi debba fare. Ogni azione è un arricchimento perchè non siamo tuttologi e il confronto insegna e ci fa migliorare".

Con la metodologia del digital storytelling sono stati realizzati quasi 60 laboratori di narrazione digitale che hanno coinvolto 1.342 alunni (200 di origine straniera), 130 famiglie straniere e 400 cittadini di Paesi terzi. Sono stati formati 50 docenti e altri avranno a

disposizione il curriculum per la didattica plurilingue e interculturale messo a punto con gli esperti dell'Università per stranieri di Siena.

Il materiale didattico è disponibile sulla piattaforma Phytual.org, un ambiente interattivo on line per la condivisione dei progetti e della conoscenza, la socializzazione e la crescita delle esperienze di innovazione sociale.